

## **REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI ALLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE**

### **Articolo 1 - Finalità**

1. L'Ateneo riserva l'utilizzazione dei propri edifici primariamente alle funzioni istituzionali di ricerca e didattica e alla connessa attività amministrativa, in conformità con quanto stabilito dallo Statuto dell'Università, nonché dalla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti. Qualora restino ulteriormente disponibili degli spazi, essi possono essere destinati all'utilizzazione temporanea da parte di Associazioni studentesche, che offrono servizi agli studenti e che ne facciano richiesta.
2. Gli spazi complessivi destinati all'utilizzazione da parte delle Associazioni studentesche, di cui ai successivi articoli, sono determinati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere degli uffici competenti in materia di patrimonio e sicurezza circa la loro compatibilità con la destinazione d'uso; essi sono assegnati secondo i criteri e le modalità, di cui ai successivi articoli, nei limiti delle disponibilità.

### **Articolo 2 - Requisiti e modalità per la richiesta di assegnazione degli spazi**

1. Entro i termini stabiliti da apposito bando, le Associazioni interessate inoltreranno domanda di assegnazione secondo la procedura predisposta dall'Amministrazione e pubblicata sul sito di Ateneo.
2. Possono fare domanda per l'ottenimento dell'uso di uno spazio le associazioni studentesche accreditate iscritte all'Albo di Ateneo, ai sensi del Regolamento vigente in materia. I rappresentanti degli studenti in Senato Accademico, in Consiglio di Amministrazione e nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti possono aderire ad una sola associazione o aggregazione di associazioni che partecipi al bando. In caso di presenza di più adesioni, anche se dovuta a mero errore, nessuna delle adesioni potrà essere presa in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio riservato alla presenza delle rappresentanze degli studenti.
3. La domanda per l'assegnazione di uno spazio può essere presentata dalla singola Associazione accreditata oppure da più Associazioni accreditate che si aggregano ai fini dell'assegnazione dello stesso spazio; ogni Associazione, sia singolarmente che in aggregazione, può concorrere ad una sola assegnazione di spazi.
4. Le domande devono essere tassativamente corredate dall'indicazione dei servizi agli studenti che ogni Associazione intende offrire, nonché di quanto necessario per la formulazione della graduatoria, ai sensi del successivo art. 3.
5. Il possesso dei requisiti, di cui ai commi precedenti, non implica automaticamente l'assegnazione di spazi.
6. La perdita dei requisiti, di cui ai commi precedenti, comporta la revoca dell'uso dello spazio assegnato con decreto del Rettore. L'Amministrazione si riserva la facoltà di riassegnare lo spazio revocato ad altra Associazione in possesso del requisito di cui al presente articolo, secondo l'ordine di graduatoria.

### **Articolo 3 - Criteri per la formulazione della graduatoria e procedura di assegnazione**

1. Gli spazi disponibili sono assegnati secondo una graduatoria unica per tutte le tipologie di associazioni, singole o aggregate, sulla base di:
  - a) rappresentatività studentesca in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di Ateneo: 10 punti per ogni rappresentante in Senato Accademico; 10 punti per ogni rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

b) rappresentatività studentesca nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento: punteggio da 0 a 7, salvo quanto previsto al successivo art. 10 del presente Regolamento;

c) diffusione e trasversalità delle associazioni studentesche richiedenti l'assegnazione degli spazi alla data di 6 mesi prima dell'emanazione del bando, anche tenendo conto di eventuali aggregazioni tra le associazioni stesse finalizzate all'assegnazione congiunta degli spazi: punteggio da 0 a 2, salvo quanto previsto al successivo art. 10 del presente Regolamento;

d) progetto dei servizi offerti e indicati nella domanda: punteggio da 0 a 5 (in caso di aggregazione sarà valutato un progetto unitario).

2. Una riserva di spazi pari al 10% di quanto disponibile dovrà comunque essere destinata alle Associazioni a carattere nazionale ed internazionale che non annoverino né in organico né in adesione rappresentanti degli studenti.

3. La graduatoria della procedura selettiva di ogni singolo bando per l'assegnazione biennale degli spazi sarà elaborata da una commissione, composta da due rappresentanti dei professori in Consiglio di Amministrazione e due rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione, nominata con provvedimento del Rettore prima dell'emanazione del bando, di cui all'art. 2 comma 1, con la possibilità, per il Rettore, di nominare un quinto membro quale coordinatore; per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno tre componenti; per la validità delle delibere è richiesta la maggioranza assoluta dei presenti.

4. La commissione, con il supporto dell'ufficio competente in materia di diritto allo studio, svolge funzioni istruttorie in ordine all'assegnazione degli spazi e procede alla formulazione della relativa graduatoria, previa determinazione dei criteri specifici e dei relativi punteggi, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 2 comma 2 del presente Regolamento.

5. L'assegnazione degli spazi sarà effettuata secondo l'ordine di graduatoria, in considerazione anche delle opzioni espresse dalle singole Associazioni.

6. Ogni singola Associazione o aggregazione di associazioni può ottenere l'uso di un solo spazio.

7. Le assegnazioni saranno concesse, esclusivamente su deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università, con successivo decreto del Rettore.

#### **Articolo 4 - Durata dell'assegnazione**

1. L'assegnazione ha durata di due anni, a far data dalla sottoscrizione dell'accordo, e cessa anche qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 2.

2. L'assegnazione è prorogabile con decreto del Rettore, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 5 - Cessazione delle assegnazioni**

1. Allo scadere del periodo di assegnazione o al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2, l'Amministrazione inviterà le Associazioni interessate a lasciare libero lo spazio in uso entro e non oltre trenta giorni.

2. Trascorso tale termine, l'Amministrazione ha la facoltà di intraprendere tutte le iniziative opportune e necessarie al fine di ottenere la liberazione dello spazio non più legittimamente occupato.

3. In caso di revoca dello spazio per il venir meno dei requisiti, di cui all'art. 2 del presente Regolamento, l'Amministrazione procederà ai sensi di quanto previsto dal co. 6 dello stesso articolo 2.

#### **Articolo 6 - Modalità delle assegnazioni**

1. La concessione degli spazi e delle attrezzature dovrà avvenire secondo le modalità e i termini di legge che ne assicurino la legittimità amministrativa e la data certa (dalla data di sottoscrizione del contratto).

2. La responsabilità della cura degli spazi e delle attrezzature è del Presidente dell'Associazione studentesca.

#### **Articolo 7 - Monitoraggio sull'uso degli spazi e sull'attività delle Associazioni**

1. I competenti uffici tecnici svolgono attività di controllo in ordine alla corretta utilizzazione degli spazi assegnati, effettuando periodici e regolari monitoraggi sulle attività poste in essere e sulla condotta delle associazioni assegnatarie degli spazi.

2. Al ricorrere delle condizioni per la revoca degli spazi previste dal presente Regolamento, l'Amministrazione procederà ai sensi di quanto stabilito dal co. 6 dell'art. 2.

#### **Art. 8 - Condotta e gestione degli spazi**

1. Le associazioni che ricevono in uso gli spazi sono tenute ad osservare le seguenti regole per la corretta gestione:

a) rispettare le regole in vigore in Ateneo/Dipartimento ospitante gli spazi, preservando le attrezzature e i beni mobili presenti nel locale all'atto della consegna e riconsegnando il tutto in buono stato. A tal fine verranno redatti un verbale di consegna iniziale ed uno finale;

b) rendere accessibili in qualsiasi momento i locali assegnati, per consentire la verifica della rispondenza delle attività in corso con quanto dichiarato nella domanda e, comunque, della compatibilità di tali attività con quelle istituzionali. A tal fine copia delle chiavi di accesso ai locali resta in deposito presso gli uffici tecnici competenti;

c) svolgere la propria attività in forma tale che non impedisca o disturbi l'attività di ricerca, di didattica e di svolgimento dei servizi universitari e comunque in forme che non contrastino con il decoro e la dignità dell'istituzione universitaria.

2. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di monitoraggio e controllo, di cui all'art. 7 comma 1, gli uffici competenti segnalano all'Amministrazione i casi di violazione delle disposizioni in materia di condotta e gestione degli spazi assegnati.

#### **Art. 9 - Approvazione ed entrata in vigore**

1. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il *“Regolamento per l'assegnazione degli spazi alle Associazioni Studentesche”*, emanato con Decreto Rettorale 9 Ottobre 2018, Rep n. 8037.

2. Il presente Regolamento è approvato ai sensi delle disposizioni del vigente Statuto ed eventuali modifiche dovranno essere adottate con la medesima procedura.

3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia.

#### **Art. 10 - Norme transitorie e finali.**

In sede di prima applicazione del presente Regolamento ed in deroga alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 1 lett. b), la Commissione di cui all'art. 3 comma 3 attribuisce per ogni rappresentante in Commissione Paritetica Docenti Studenti il punteggio secondo i parametri, di cui al prospetto allegato al presente Regolamento. Inoltre, sempre in prima applicazione ed in deroga all'art. 3 comma 1 lett. c) del presente Regolamento, la Commissione di cui all'art. 3 comma 3 attribuisce un punteggio pari ad 1 per tutte le Associazioni o aggregazioni di associazioni partecipanti alla selezione per l'assegnazione degli spazi.